

# Voto cittadini italiani residenti all'estero per elezioni europee

Il 26 maggio 2019 si vota per l'elezione dei rappresentanti italiani al Parlamento Europeo.

## Elettori stabilmente residenti all'estero (iscritti all'Aire)

In occasione delle elezioni europee, gli elettori italiani stabilmente residenti all'estero e regolarmente iscritti all'Aire si distinguono in:

- residenti in un paese dell'Unione Europea
- residenti in un paese extra Unione Europea

## Elettori italiani residenti in un paese dell'Unione Europea

Hanno una duplice possibilità di voto:

- possono votare per eleggere i rappresentanti italiani al Parlamento Europeo, direttamente nei seggi istituiti nelle rispettive sedi consolari (esercizio del "Voto per corrispondenza") e sono automaticamente inseriti in apposito elenco Ministeriale. In questo caso gli interessati ricevono a casa, da parte del Ministero dell'Interno, il plico elettorale contenente il certificato elettorale e le indicazioni necessarie per votare. Nel caso il certificato non arrivi **entro cinque giorni** prima delle elezioni (**ovvero entro il 21 maggio 2019**) l'elettore può contattare l'Ufficio consolare competente per verificare la propria posizione elettorale, ed eventualmente richiedere il certificato sostitutivo. Per conoscere l'ubicazione della sezione, si può consultare il sito della sede diplomatico-consolare di riferimento.

Gli elettori hanno anche la possibilità di optare per l'esercizio il diritto di voto in Italia, usufruendo delle agevolazioni di viaggio, presentando domanda all'ufficio elettorale del proprio Comune italiano di riferimento, non oltre il giorno precedente alla votazione, esibendo il certificato elettorale ricevuto al proprio domicilio estero.

**È vietato il doppio voto.** Se si vota nelle sezioni istituite all'estero non si potrà votare in Italia e viceversa (art. 49 della legge 18/1979).

- in alternativa, i connazionali residenti in un altro paese dell'Unione Europea, possono esercitare il diritto di voto per eleggere i rappresentanti spettanti allo Stato che li ospita, facendo domanda all'autorità competente entro il termine previsto (non oltre il 90 giorno antecedente alla consultazione - salvo modifiche – **entro il 25 febbraio 2019**). In caso di accoglimento della richiesta, **questi connazionali NON potranno più votare in Italia (è fatto divieto di duplicazione del voto)**, fino ad eventuale revoca di detta richiesta.

Gli elettori in possesso di più cittadinanze di Paesi membri dell'Unione Europea, possono esercitare il loro diritto di voto per i candidati di uno solo degli Stati di cui sono cittadini.

## Elettori italiani residenti in un paese Extra-Unione Europea

Per le elezioni Europee non è previsto il voto per corrispondenza per gli elettori italiani residenti in un Paese extra-Unione Europea. Pertanto, tali elettori, potranno votare solo per i rappresentanti italiani al Parlamento europeo, esercitando il diritto di voto esclusivamente in Italia, nel Comune di iscrizione elettorale. Questi elettori riceveranno **la cartolina avviso**, usufruendo eventualmente delle agevolazioni di viaggio previste.

## Elettori temporaneamente all'estero

Gli elettori italiani **temporaneamente all'estero** per motivi di studio o di lavoro, per almeno tre mesi entro cui ricade la data della votazione, nonché gli elettori famigliari con essi conviventi, possono:

- votare, per i rappresentanti italiani al Parlamento Europeo, nel Comune di iscrizione nelle liste elettorali in Italia, usufruendo delle agevolazioni di viaggio previste;
- votare per i rappresentanti italiani al Parlamento europeo, nel Consolato italiano competente per territorio di residenza estera, in appositi seggi all'uopo predisposti, presentando al Comune italiano di iscrizione nelle liste elettorali, apposita domanda **entro il 7 marzo 2019** (termine perentorio, non derogabile).

### **Particolari categorie di elettori temporaneamente all'estero (non iscritti Aire) in Paesi non appartenenti all'Unione Europea**

Particolari categorie di elettori (appartenenti alle forze armate o di polizia in missioni internazionali, dipendenti di Amministrazioni dello Stato per motivi di servizio, professori universitari, ordinari ed associati, ricercatori e professori aggregati e i loro familiari conviventi) possono votare solo per i rappresentanti italiani al Parlamento Europeo, esercitando il diritto di voto per corrispondenza, previa apposita domanda da presentare **entro il 21 aprile 2019**, all'autorità preposta per ciascuna categoria.

Per ulteriori informazioni sul voto all'estero consultare il sito del [Ministero degli Affari Esteri](#)

### **Agevolazioni di viaggio**

In vista dello svolgimento delle consultazioni elettorali, le amministrazioni delle società ferroviarie, autostradali, flotte e compagnie di navigazione aerea e marittima normalmente provvedono ad applicare agevolazioni tariffarie, anche in base alle convenzioni in essere con il Ministero dell'Interno.

Per informazioni:

- [ItaloTreno](#)
- [Trenitalia](#)
- [Alitalia](#)
- [Tirrenia](#)
- [Siremar Compagnia delle isole](#)
- [Agevolazioni autostradali](#)

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito del Ministero dell'Interno [www.interno.gov.it](http://www.interno.gov.it)

## **Normativa**

- [Legge 24 gennaio 1979 n.18](#)
- [D.L. del 24 giugno 1994 n.408 convertito in L. 3 agosto 1994 n. 483](#)

## **Modulistica e documenti**

- Opzione di voto in Italia
- Voto dei cittadini temporaneamente all'estero